

Richiesta di concessione di contributi per beni architettonici e beni artistici sottoposti a vincolo di tutela storico-artistica

ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge provinciale del 18 luglio 2023, n. 14 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 1171 del 17 dicembre 2024, Allegato A, Capo II

Marca da bollo 16,00 Euro	Codice della marca da bollo telematica:
	<input type="text"/>

Alla

Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige

Soprintendenza provinciale ai Beni culturali

Ufficio Beni architettonici ed artistici

Via Armando Diaz 8

39100 Bolzano (BZ)

Tel. 0471 41 19 10

PEC: kunstdenkmaler.beniartistici@pec.prov.bz.it

Termine ultimo di presentazione: 30 settembre 2025

A. La/Il richiedente

in qualità di

- Proprietaria/o
- Amministratrice/tore
- Rappresentante legale
- Rappresentante delegata/o

Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
Luogo di nascita	<input type="text"/>	Provincia	<input type="text"/>
Data di nascita	<input type="text"/>	Stato	<input type="text"/>
Residente a	CAP <input type="text"/>	Luogo	<input type="text"/>
Via/Piazza	<input type="text"/>	Provincia	<input type="text"/>
Cellulare	<input type="text"/>	Numero	<input type="text"/>
Indirizzo PEC	<input type="text"/>	Telefono	<input type="text"/>
E-Mail	<input type="text"/>		
Codice fiscale	<input type="text"/>		

rappresentante legale o delegata/o della seguente persona giuridica o fisica:

<input type="text"/>

con sede / residente a:

CAP	<input type="text"/>	Luogo	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
Via/Piazza	<input type="text"/>	Numero	<input type="text"/>		
Cellulare	<input type="text"/>	Telefono	<input type="text"/>		
Indirizzo PEC	<input type="text"/>				
Partita IVA	<input type="text"/>				
Codice fiscale	<input type="text"/>				

Se persona fisica:

Luogo di nascita	<input type="text"/>	Provincia	<input type="text"/>	Stato	<input type="text"/>
Data di nascita	<input type="text"/>	.	<input type="text"/>	.	<input type="text"/>

La rendicontazione del contributo ha luogo da parte di:

- | | |
|--|--|
| <input type="radio"/> persone fisiche; liberi/e professionisti/e; imprese individuali; imprese familiari fino a cinque dipendenti; associazioni senza personalità giuridica e senza dipendenti oppure con personale volontario | <input type="radio"/> organizzazioni religiose; fondazioni e associazioni culturali e sportive con personalità giuridica; partiti politici; sindacati; ordini professionali; cooperative sociali |
| <input type="radio"/> enti pubblici: comuni, comunità comprensoriali etc. | <input type="radio"/> imprese con più di cinque dipendenti; società cooperative |

Informazioni sulle modalità di richiesta

La richiesta deve essere trasmessa tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Ufficio provinciale Beni architettonici ed artistici.

Persone private ed enti di diritto privato possono trasmettere le richieste in forma cartacea per via postale (raccomandata con ricevuta di ritorno) o consegnarle direttamente all'Ufficio Beni architettonici ed artistici. In questi casi si dovrà allegare la copia di un documento di riconoscimento valido del/la richiedente.

Non si accettano richieste via E-Mail.

RICHIEDE

B. per il seguente bene architettonico o artistico sottoposto a vincolo di tutela

(vedi libro fondiario, foglio degli aggravi C)

Comune	<input type="text"/>	Particella edificiale	<input type="text"/>
Comune Catastale (indicare il nome)	<input type="text"/>	Particella fondiaria	<input type="text"/>
		Porzione materiale	<input type="text"/>
Nome dell'oggetto	<input type="text"/>		

C. un contributo per i seguenti interventi

D. Per tali interventi è stata concessa il seguente provvedimento di autorizzazione della Soprintendente ai beni culturali

(art. 10, comma 1, lettera c) della DGP n. 1171 del 17 dicembre 2024)

Data e numero di protocollo

Informazioni sul provvedimento di autorizzazione

L'autorizzazione della Soprintendente provinciale ai Beni culturali è **presupposto** per l'invio della richiesta di concessione del contributo.

Il numero di protocollo e la data dell'autorizzazione si trovano:

- in caso di trasmissione digitale nell'oggetto della PEC (PROT. p_bz vom/del
- in caso di trasmissione in forma cartacea lateralmente sul provvedimento di autorizzazione
- nel portale SUAP il numero di protocollo e la data dell'autorizzazione sono riportati nel nome del file.

E. Si allegano alla richiesta i seguenti preventivi:

Numero: preventivi **dettagliati** delle seguenti ditte incaricate:

Informazioni sui preventivi (art. 20 della DGP n. 1171 del 17 dicembre 2024)

I preventivi devono essere compilati dalle ditte con l'indicazione dettagliata degli interventi sulla base delle posizioni, qualora disponibili, del vigente elenco prezzi provinciale.

Eventuali computi metrici estimativi redatti da progettisti devono corrispondere all'offerta delle ditte affidatarie.

F. Piano di finanziamento

(Art. 21 e Art. 23, comma 1, lettera c), del DGP n. 1171 del 17 dicembre 2024)

Piano di finanziamento:

Costo complessivo: € (somma dei preventivi senza IVA)

Mezzi propri: € (maggiore di 0)

Importo mancante: € (differenza tra costo complessivo e mezzi propri)

○ Piano di finanziamento pluriennale:

L'esecuzione degli interventi si estende per un periodo di diversi anni (massimo 3 anni).
(art. 63, comma 3 della DGP n. 1171 del 17 dicembre 2024)

Data di inizio attività:

Piano di finanziamento pluriennale (gli interventi verranno eseguiti come sotto indicato):

Programma annuale	Costo complessivo:	Mezzi propri:	Importo mancante:
1°anno: <input type="text"/>	<input type="text"/> €	<input type="text"/> €	<input type="text"/> €
2°anno: <input type="text"/>	<input type="text"/> €	<input type="text"/> €	<input type="text"/> €
3°anno: <input type="text"/>	<input type="text"/> €	<input type="text"/> €	<input type="text"/> €
Totale:	<input type="text"/> €	<input type="text"/> €	<input type="text"/> €

Descrizione dei lavori programmati per ogni anno:

1°anno:

2°anno:

3°anno:

Informazioni sulla rendicontazione

Il/la beneficiario/a deve rendicontare le spese entro la fine dell'anno successivo alla concessione del contributo o all'imputazione della spesa, qualora questa avvenga più tardi. Nel caso si tratti di interventi la esecuzione si estende per diversi anni, la/il beneficiaria/o dovrà presentare una rendicontazione delle spese entro la fine dell'anno successivo alle singole attività indicate nel cronoprogramma. Trascorso tale termine il contributo viene revocato; è possibile fare richiesta di prolungamento dei termini ai sensi dell'art. 63, comma 2, della DGP n. 1171 del 17 dicembre 2024.

L'importo del contributo è regolato nell'art. 20 della DGP n. 1171 del 17 dicembre 2024.
Interventi in proprio sono regolati nell'art. 21 della DGP n. 1171 del 17 dicembre 2024.

G. Detraibilità dell'imposta sul valore aggiunto

La/Il richiedente dichiara

che l'I.V.A. del %

è:

- interamente detraibile (Art. 19 , comma 1 e Art. 19 ter del D.P.R. n.633/72)
- parzialmente detraibile al % . (Art. 19, comma 3 del D.P.R. n. 633/72)
- non detraibile

H. Autodichiarazione sul finanziamento

La/Il richiedente dichiara
che per le opere indicate nella richiesta
<input type="radio"/> non ha presentato, né presenterà richiesta di finanziamento ad altri Uffici provinciali o enti quali fondazioni senza fini di lucro ed organizzazioni statali o ecclesiastiche.
<input type="radio"/> ha presentato o presenterà richiesta di finanziamento ai seguenti Uffici provinciali o enti quali fondazioni senza fini di lucro ed organizzazioni statali o ecclesiastiche: _____
L'importo del contributo ammonta a (se già noto): _____

I. Autodichiarazione sull'imposta di bollo

La/Il richiedente dichiara
<input type="radio"/> di utilizzare la marca da bollo telematica esclusivamente per il procedimento amministrativo in oggetto e di conservarla per 3 anni.
<input type="radio"/> di essere esentato dall'imposta di bollo.

J. si allegano i seguenti documenti:

(art. 23, comma 1 della DGP n. 1171 del 17 dicembre 2024)

Allegati obbligatori:
foto dell'oggetto da diverse prospettive
offerte dettagliate (vedi punto E)
disegni esaustivi quotati, dai quali si deducano le quantità delle lavorazioni, firmati dal/la progettista (in caso di opere edili)
dichiarazione sostitutiva in merito all'obbligo di detrazione della ritenuta d'acconto

Se pertinente:
<input type="checkbox"/> in caso di rappresentanza la relativa procura
<input type="checkbox"/> copia di un documento di riconoscimento valido del/la richiedente per richieste consegnate direttamente all'Ufficio Beni architettonici ed artistici o trasmesse per via postale
<input type="checkbox"/> copia dell'atto costitutivo e dello statuto, qualora il/la richiedente sia una persona giuridica privata

Informazioni sulla liquidazione del contributo
Comunicazione della concessione del contributo o rigetto della richiesta: la concessione del contributo o il rigetto della richiesta hanno luogo con Decreto della Soprintendente provinciale ai beni culturali. La/Il richiedente ne riceve comunicazione.
La liquidazione del contributo ha luogo ai sensi degli artt. 64 – 67 della DGP n. 1171 del 17 dicembre 2024.

Fatture:

- **Le fatture devono essere intestate al beneficiario del contribuente.**
- **Fatture e ricevute bancarie devono essere dotate del numero CUP* comunicato al/la richiedente.**
- **Nelle fatture le posizioni delle prestazioni fornite devono corrispondere a quelle indicate nei preventivi.**
- **Le fatture e i relativi files XML devono essere forniti in formato PDF. In caso di trasmissione in forma cartacea i files PDF devono essere stampati ed allegati.**

Liquidazioni parziali sono possibili solo in caso di importi complessivi del contribuente maggiori di 50.000 Euro e solo per categorie di lavori già concluse.

Una **decurtazione o revoca del contribuente** è regolata dagli artt. 68 e 69 della DGP n. 1171 del 17 dicembre 2024.

*Il numero CUP è un codice alfanumerico univoco composto da quindici cifre che consente alla Pubblica Amministrazione nelle sue diverse articolazioni funzionali e territoriali di identificare ogni progetto pubblico il cui finanziamento sia in parte o per intero a carico del contribuente.

K. Obblighi nell'ambito della comunicazione:

(art. 6 della DGP n. 1171 del 17 dicembre 2024)

In occasione di inaugurazioni o di altre presentazioni pubbliche, su inviti, pubblicazioni e comunicati stampa la/il richiedente indicherà che gli interventi relativi al monumento architettonico o artistico restaurato sono stati oggetto del sostegno finanziario della Provincia autonoma di Bolzano, Soprintendenza provinciale ai Beni culturali.

L. Informativa in base alla legge sulla protezione dei dati personali

Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali: Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, piazza Silvius Magnago 1, Palazzo 1, 39100 Bolzano, E-Mail: direzionegenerale@provincia.bz.it PEC: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano: E-Mail: rpd@provincia.bz.it; PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it.

Art. 13 - parte specifica (dati personali forniti direttamente dall'interessato/a)

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla Legge provinciale sui Beni culturali del 18 luglio 2023 n. 14, del Decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, della Legge provinciale del 22 ottobre 1993, n. 17, della Legge provinciale del 29 gennaio 2002, n. 1, della Deliberazione della Giunta Provinciale del 17 dicembre 2024, n. 1171 e del Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118.

Preposto/a al trattamento dei dati è il Soprintendente / la Soprintendente ai Beni culturali in qualità di Direttore/Direttrice pro tempore della Ripartizione Soprintendenza provinciale ai Beni culturali presso la sede dello/della stesso/a.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Art. 14 - parte specifica (dati personali non raccolti presso l'interessato/a)

Origine dei dati: I dati sono raccolti ai sensi della Legge provinciale sui Beni culturali del 18 luglio 2023 n. 14, del Decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, della Legge provinciale del 22 ottobre 1993, n. 17, della Legge provinciale del 29 gennaio 2002, n. 1, della Deliberazione della Giunta Provinciale del 17 dicembre 2024, n. 1171 e del Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato, gli Istituti di previdenza, l'Agenzia delle Entrate, le banche dati anagrafiche delle amministrazioni comunali e presso altre istituzioni pubbliche i cui dati possono essere in parte accessibili al pubblico. **Categorie dei dati:** i dati raccolti sono dati identificativi. **Finalità del trattamento:** I dati ottenuti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono ottenuti. Preposto/a al trattamento dei dati è il Soprintendente / la Soprintendente ai Beni culturali in qualità di Direttore/Direttrice pro tempore della Ripartizione Soprintendenza provinciale ai Beni culturali presso la sede dello/della stesso/a.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato, ad esempio uffici e ripartizioni della Provincia autonoma di Bolzano Alto Adige, amministrazioni statali, comuni, Regione Trentino – Alto-Adige-Südtirol, autorità giudiziaria, ministeri, forze dell'ordine, associazioni, ditte e liberi/e professionisti/e incaricati/e dal/la richiedente. I dati potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione

provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e dei Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) senza le garanzie previste dalla sezione V del Regolamento generale EU sulla protezione dei dati 2016/679. I destinatari dei dati di cui sopra svolgono la funzione di responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

Trasferimenti di dati: Non vengono trasferiti a Paesi terzi ulteriori dati personali forniti nell'ambito di questo procedimento amministrativo.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/a.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/la richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

La richiesta è disponibile alla seguente pagina web della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige nella sezione Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

La/Il sottoscritta/o dichiara ai sensi del Regolamento UE 2016/679 di essere stata/o informata/o in merito alla raccolta e al trattamento dei propri dati personali.

La/il sottoscritta/o dichiara di essere a conoscenza delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445 e delle sanzioni previste in caso di rilascio di informazioni false od omissive ai sensi dell'art. Art. 2 bis della legge provinciale del 22 ottobre 1993, n. 17.

Luogo/Data

Firma